Da molti anni, l'attività di Continental nel settore dei pneumatici ha dimostrato un impegno crescente verso la sostenibilità e per questo Continental ha deciso di raggruppare le sue attività sulla sostenibilità in un nuovo dipartimento, sotto la guida di Claus Petschick, come parte del suo progetto "Vision 2030". In quanto capo del Dipartimento Sostenibilità, Claus Petschick è responsabile dal primo aprile 2020 della direzione strategica e della gestione mondiale dei progetti di sostenibilità, e nel suo ruolo riporta direttamente a Christian Kötz, capo della business area Pneumatici e membro del Consiglio Esecutivo di Continental AG.

Claus Petschick lavora in Continental da circa 30 anni, inizialmente in varie posizioni nel dipartimento Ricerca & Sviluppo di pneumatici per equipaggiamento originale, prima di assumere il ruolo di manager dell'impianto di produzione di Hanover-Stöcken nel 2007. Più recentemente è stato responsabile della garanzia di qualità globale nel settore pneumatici per oltre dieci anni.

*"Con la creazione di una struttura dedicata alla sostenibilità, sotto la guida di Claus Petschick - sostiene **Christian Kötz**, Capo della business area Pneumatici e Membro del Consiglio Esecutivo di Continental AG - intendiamo consolidare le nostre attività e i progetti di ricerca e sottolineare il nostro impegno per l'espansione sistematica di business model sostenibili e di prodotti e servizi innovativi lungo l'intera catena di valore. Siamo sicuri che una gestione sostenibile e responsabile aumenterà la nostra capacità di innovare e che possiamo dare un importante contributo alla società attraverso il nostro impegno".*

Per molti anni la gestione sostenibile e responsabile è stata parte integrante della strategia di sviluppo di Continental. Il focus sulla sostenibilità è uno dei quattro temi strategici per il contrasto ai cambiamenti climatici, per una mobilità pulita, per l'economia circolare e per una supply chain sostenibile. Per rendere gli pneumatici del futuro ancora più efficienti e amici dell'ambiente, in termini di produzione, uso e riciclo, Continental investe sistematicamente nella ricerca e nello sviluppo di nuove tecnologie, materiali alternativi e processi di produzione compatibili con l'ambiente.

Ciò include ad esempio, l'estensione della vita di servizio degli pneumatici attraverso la ricostruzione. Nel 2013 Continental ha costruito l'impianto ContiLifeCycle ad Hannover, proprio a questo scopo. In questo impianto, macchinari progettati appositamente con sistemi integrati per la ricostruzione, stabiliscono nuovi standard nel campo del riciclo di pneumatici.

Una preoccupazione centrale per Continental è quella di cessare di importare gomma naturale esclusivamente dai tropici e di iniziare a produrla più vicino possibile agli impianti di produzione di pneumatici, al fine di combattere la deforestazione e di ridurre le emissioni di CO2 prodotte dai trasporti a lungo raggio. In futuro, il progetto Taraxagum, già vincitore

di molteplici riconoscimenti, insieme al Fraunhofer Institute for Molecular Biology and Applied Ecology (IME) forniranno gomma naturale dalle piantagioni di tarassaco che sarà usata per la produzione di pneumatici per moto, auto e veicoli commerciali. Lo pneumatico per biciclette Urban Taraxagum è il primo prodotto in serie con l'uso di gomma naturale derivata dal tarassaco.

Continental è impegnata nella sostenibilità all'interno della supply chain e sta mettendo in campo consistenti sforzi per garantire la maggior trasparenza e per stabilire una supply chain tracciabile e sostenibile con l'uso di sistemi elettronici. Continental è uno dei membri fondatori di Global Platform for Sustainable Natural Rubber (GPSNR), un'associazione che raggruppa i player più importanti nel settore della gomma naturale che lavorano insieme per migliorare la sostenibilità globale in questo settore.

© riproduzione riservata pubblicato il 15 / 07 / 2020